PARERE n. 19 del 22/11/2023

DEL REVISORE DEI CONTI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026

PREMESSA

- Richiamata la deliberazione di Giunta Unione n. 65 del 15/11/2023, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per gli anni 2024 - 2026;
- Visto che è in corso di predisposizione lo schema del bilancio di previsione per l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per gli anni 2024 2026;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del D.Lgs.. 267/2000, indica:
 - •al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
- c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;
- d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione

relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; Il principio contabile aggiornato prevede che "tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni".

Richiamato, inoltre il D.M. 25 luglio 2023 avente ad oggetto "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» che ha modificato le scadenze relative alla predisposizione e approvazione del Bilancio di Previsione;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 del 22 ottobre 2015 indica che:

- la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
 - O il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - O non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- la nota di aggiornamento è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;
- che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

Considerato che il D.U.P., costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile applicato n. 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato del Presidente dell'Unione;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli

indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato

nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

La Funzione OO.PP. non è stata conferita all'Unione e non è fra le intenzioni delle amministrazioni in carica. Il programma triennale delle OO.PP. non rientra, pertanto, tra gli atti da adottare da parte dell'Unione.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n.

112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è previsto per l'Unione in quanto non ha

patrimonio proprio.

3) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 per il triennio 2024-2026 non si prevede l'acquisizione di forniture e servizi da parte dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie di importo superiore a € 140.000 così come da nuovo Codice dei Contratti. Pertanto non è stato predisposto il relativo programma.

5) Piano triennale dei fabbisogni di personale

Nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 di cui alla deliberazione di G.U. n. 24 del 08/05/2023, precisamente quale allegato 9, è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2023/2025 dell'Unione Valli e Delizie.

CONCLUSIONE

Tenuto conto che lo schema di bilancio di previsione 2024-2026 è in corso di predisposizione;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Villa Minozzo (RE) 22 novembre 2023

Il Revisore Unico Dott. Coloretti Massimiliano Documento firmato digitalmente